



sentative di questo territorio, in un'area di 2 ettari sono collocate aiuole contenenti ognuna una famiglia botanica, le singole specie sono identificate a mezzo di cartellini.

La Fauna: I Cavallini della Giara, sono i primi ad essere menzionati, in quanto rappresentano un po' il simbolo dell'altopiano.

I cavallini sono di origine incerta, in quanto non si sono ritrovati resti o fossili di età molto antiche, probabilmen-

*Sopra Pinnetta. Sotto un bosco di querce da sughero e, nel particolare, una sugheretta dopo l'estrazione della corteccia.*

te sono stati importati dai fenici o dai navigatori provenienti dall'arcipelago greco, si sa sicuramente che nel tardo medioevo dovevano essere numerosi i branchi che vivevano allo stato brado nell'isola.

Nell'altopiano hanno trovato un habitat ideale, sono cavalli selvatici che vivono in libertà e durante il tempo hanno sviluppato caratteristiche che li rendono unici, come la stazza piccola, infatti l'altezza media è di 1,20 m circa, la criniera e la coda sono folte e lunghe, il mantello può essere baio, morello, o sauro.

Vivono in piccoli gruppi familiari stabili, costituiti da un maschio dominante e, da una a sette-otto femmine con relativi puledri, non è raro trovare anche gruppi di soli maschi "scapoli".

Oltre ai cavallini sono presenti sull'altopiano altre specie di animali selvatici, come il gatto selvatico, la martora, il cinghiale e la volpe.

Fra i rettili l'Algiroide di Fitzinger endemico sardo-corso, molto raro.

Fra gli uccelli, il Picchio rosso maggiore, Succiacapre, la Poiana, il Corvo imperiale. Fra gli anfibi il Discoglossò endemico sardo-corso. Le paduli disseminate su tutto il territorio della giara ospitano altri due abitanti molto particolari e curiosi, che vengono considerati dei veri e propri fossili viventi, il *Lepidurus apus* e il *Triops cancriformis*, due crostacei appartenenti al-

